



# Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA  
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna, data segnature

Alla Soprintendenza Speciale PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

*E.p.c.*

All'arch. Maria Luisa Desiderio  
[marialuisa.desiderio@cultura.gov.it](mailto:marialuisa.desiderio@cultura.gov.it)

All'arch. Francesco Eleuteri  
[francesco.eleuteri@cultura.gov.it](mailto:francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

Alla dott.ssa Carla Buoite  
[carla.buoite@cultura.gov.it](mailto:carla.buoite@cultura.gov.it)

*Class.* 34.43.01/171.294 *Pos. Archivio* BO ED  
*Allegati* //

risposta al foglio 36889 del 19.01.2024  
pervenuto il 19.01.2024  
(ns. prot. 1939 del 22.01.2024)

*Oggetto:* **BOLOGNA – PNRR M2 C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa"**  
D.D.R. del 15-05-2008 ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., compendio denominato "Ippodromo Arcoveggio"  
Area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) (Canale Navile) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.  
"Codice dei beni culturali e del paesaggio"  
Richiedente: Comune di Bologna  
**Lavori di realizzazione della seconda linea tramviaria – Linea Verde**  
**Procedimento unico di cui all'art.53 della L.R. 24/2017, finalizzato alla localizzazione dell'opera con contestuale adeguamento della Tavola dei Vincoli, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera**  
**Conferenza di servizi decisoria art. 14 e seguenti, legge n. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona – Trasmissione documentazione integrativa a seguito di Parere non favorevole SS-PNRR prot. 28722 del 14.12.2023**  
*Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023*  
*Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*  
*Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nell'ambito di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità sincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.*  
**Trasmissione istruttoria ai sensi dell'art. 20 c. 1 del D.L. 13/2023**

In riferimento alla Conferenza di Servizi relativa all'oggetto, per la quale è pervenuta convocazione con la nota indicata a margine:

- visto il DL n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni dalla L.108/2021) e in particolare l'art. 29, c. 2 (come modificato dal D.L. n. 13/2023 art. 20 c. 1 e convertito in legge dalla L. 41/2023) per cui: "La Soprintendenza Speciale PNRR (SSPNRR) esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";
- tenuto conto della circolare di codesta Soprintendenza Speciale n. 2 del 04/07/2023, di chiarimenti circa l'applicazione delle disposizioni di cui al suddetto D.L. 13/2023;
- esaminata l'istanza presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- valutati gli obiettivi del progetto così come descritti negli elaborati tecnici relativi resi disponibili, tenuto conto degli esiti della verifica di sostenibilità degli impatti in relazione alle matrici ambientali ritenute maggiormente coinvolte, così come illustrati nel documento di ValSAT "Verifica di sostenibilità ambientale e territoriale";
- accertati l'estensione e il contenuto dei vincoli vigenti sull'area di intervento e nelle aree contermini;
- verificati i precedenti agli atti;
- viste le istruttorie inviate a codesta Soprintendenza Speciale con prot.34346 del 12.12.2023 e prot. 34628 del 13.12.2023;
- tenuto conto del parere non favorevole emesso da codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR con prot. 28722 del 14.12.2023 (ns. prot.34739 del 14.12.2023);
- considerati gli esiti degli incontri tenutisi in data 19.12.2023 e 15.01.2023 al fine dell'individuazione di soluzioni condivise per superare le criticità rilevate;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto presentato in sede di Conferenza dei Servizi ed in particolare degli aggiornamenti sviluppati a seguito del parere non favorevole sopra citato, che vanno nella direzione delle indicazioni fornite;
- tenuto conto che l'Ente preposto alla gestione del procedimento per rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, previo parere vincolante della Soprintendenza territorialmente competente, è l'Amministrazione comunale;
- considerato che non risulta pervenuta dall'Amministrazione comunale la relazione tecnica illustrativa con una proposta di provvedimento, ai sensi del c. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, così come non è pervenuto il parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- fatti salvi, pertanto, gli accertamenti che dovranno essere effettuati dall'Amministrazione sopra citata circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e le valutazioni della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- tenuto conto delle indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
- considerato che, a seguito dell'istanza del Comune di Bologna prot. 562429 del 15.02.2021 (ns. prot. 30173-A del 16.12.2021) questa Soprintendenza con nota prot. 2704-P del 04.02.2022 aveva avviato la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prescrivendo l'esecuzione di carotaggi a prelievo continuo nelle aree interessate dagli scavi profondi e sondaggi archeologici in corrispondenza delle opere con scavi fino a 2,00 m di profondità;
- visto che il piano delle indagini archeologiche preventive, presentato con nota del Comune di Bologna prot. 365459 del 09.06.2022 (ns. prot. 15269-A del 13.06.2022) è stato approvato da questa Soprintendenza con nota prot. 15370-P del 14.06.2022, ma che, a seguito della richiesta di integrazioni nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi (ns. prot. 24733-P del 08.09.2023), tali sondaggi sono stati riprogettati a seguito delle sostanziali modifiche progettuali intercorse e come tali approvati con ns. nota prot. 26204-P del 25.09.2023;
- vista la relazione conclusiva delle indagini archeologiche preliminari, condotte nel mese di ottobre 2023 dalla Cooperativa Archeologia a ciò da Voi incaricata, pervenuta con la nota indicata a margine (ns. prot. 33585-A del 04.12.2023);
- preso atto che il sondaggio previsto in corrispondenza della sottostazione elettrica fuori terra di via Stendhal non è stato eseguito;
- considerato che le indagini archeologiche hanno evidenziato l'assenza di stratigrafia archeologica conservata in corrispondenza del sottopasso ferroviario di via di Corticella (carotaggi LV 12-15), nel sottoattraversamento di via di Corticella – passante autostradale presso la Rotonda Consiglio d'Europa (LV 21-23), così come a nord della

rotonda (LV 28-30), alla ex sottostazione fuori terra di via Shakespeare e presso il nuovo ponte sul Canale Navile (LV 31-32), mentre al contrario tutti gli altri carotaggi hanno dato esito positivo, per quanto diversificato;

- *valutato*, invece, che in corrispondenza del sottopasso di via Ferrarese sono emersi, a quote differenti, suoli antropizzati e stratigrafia archeologica apparentemente conservata di presumibile età romana a partire dalla profondità di circa 3,00 m e fino a 7,30 m, così come in via di Corticella a fianco del parco delle Caserme Rosse (LV 17) e nella rotonda a nord dell'autostrada (LV 24-25) relativamente al sottoattraversamento di via di Corticella – Passante autostradale sono attestate stratigrafie archeologiche conservate a quote comprese tra 4,00 m e 7,80 m di profondità e, quindi, interferenti con le opere in progetto,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, **comunica istruttoria di massima favorevole condizionata** relativamente alla realizzazione dell'**infrastruttura lineare**, pur evidenziando che **si ritengono imprescindibili approfondimenti da effettuare nella fase di progettazione esecutiva per la definitiva espressione di competenza.**

Nello specifico in relazione alle sue diverse competenze comunica quanto segue:

#### ARCHEOLOGIA PREVENTIVA (art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023)

Ribadendo quanto espresso con prot.34346 del 12.12.2023, **si comunica istruttoria favorevole ai lavori che dovranno essere effettuati con sorveglianza archeologica da parte di personale qualificato nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) Il controllo archeologico dovrà essere attivato fin dall'inizio nelle aree interessate dalla sottostazione elettrica di via Stendhal, del sottopasso di via Ferrarese e del sottoattraversamento di via di Corticella;
- b) Gli scavi saranno effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione dell'archeologo professionista fino alla quota massima prevista per le diverse opere in progetto;
- c) L'esecuzione delle indagini archeologiche dovrà avvenire con congruo anticipo rispetto all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere, previa messa in sicurezza dell'area di cantiere e di scavo;
- d) Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce;
- e) Si fa condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data prevista per l'inizio dei lavori e del nominativo dell'archeologo incaricato, con un anticipo di almeno dieci giorni;
- f) A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo.

#### BENI CULTURALI (art. 21 del D.Lgs. 42/2004)

**Si comunica istruttoria favorevole** ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto gli interventi del progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.**

- g) Nel progetto esecutivo dovranno essere approfonditi, tramite relazione tecnica ed elaborati grafici di dettaglio, gli interventi che si prevede di mettere in opera in corrispondenza della muratura perimetrale prospiciente via Bassanelli.
- h) La recinzione proposta interna all'area, sviluppata nell'ottica di una maggiore permeabilità visiva, dovrà essere condivisa con questa Soprintendenza, previe campionature predisposte allo scopo che ne definiscano materiale e cromia, oltre alla geometria esecutiva.
- i) La scelta delle finiture pavimentali del parcheggio, evitando elementi prefabbricati, dovrà essere condivisa con questo Ufficio, previe campionature predisposte in loco. Si invita a selezionare materiali colorati in pasta che riprendano le cromie naturali delle terre alternati a superfici inerbite che permettano piantumazioni arboree e arbustive.
- j) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere approfondito e condiviso con questa Soprintendenza anche lo studio del verde.

Si specifica infine che, preso atto dell'esiguo approfondimento progettuale effettuato, nelle fasi successive della progettazione andranno **sottoposti a questa Soprintendenza**, ai fini del rilascio **della definitiva autorizzazione ai**

**sensi dell'art.21 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.**, gli elaborati esecutivi contenenti gli approfondimenti necessari al perfezionamento del progetto.

Infine, ricordando gli **obblighi conservativi** in capo alla proprietà, sarà cura di questa Soprintendenza individuare, con separata nota, alcuni **aspetti necessari alla conservazione del complesso monumentale tutelato**.

BENI PAESAGGISTICI (art. 146 del D.lgs. 42/2004)

In merito agli **aspetti di carattere paesaggistico e ambientale**,

- *rilevato* che lo spostamento del nodo di interscambio e dell'area di ricovero tram a Corticella in un'area a nord di via Shakespeare, a seguito della diversa collocazione del capolinea nord della Linea Verde in prossimità della stazione SFM di Corticella, è oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la modifica riguardante tale nodo di interscambio rispetto a quanto previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica,
- *considerato* che l'area interessata dalla realizzazione di tale opera (parcheggio multipiano, rimessa tram, terminal bus), dagli strumenti cartografici a disposizione, sembra interferire con un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per la presenza del Canale Navile ed essere contermini ad una superficie boscata tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,

**si comunica istruttoria di massima favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., **relativamente alla realizzazione di un nuovo ponte tramviario di scavalco del canale Navile e alla localizzazione della rimessa tramviaria e di un parcheggio multipiano a Corticella** in corrispondenza dell'area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) per la presenza del Canale Navile, in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- k) Al fine di un migliore inserimento all'interno del contesto paesaggistico di riferimento del parcheggio multipiano, la superficie esterna dovrà essere trattata attraverso sistemi nature-based che ne mitigano l'impatto volumetrico;
- l) Al fine di ridurre l'impatto volumetrico del parcheggio multipiano, i pannelli fotovoltaici ivi previsti dovranno essere fortemente limitati alla zona di minor percezione e trovare diverse collocazioni che impediscano il più possibile la loro percezione visiva dal contesto. Dovrà essere approfondita la possibilità di collocarli in corrispondenza del volume che ospita il corpo scala e sulle strutture progettate come terminal dei bus e come rimessa dei tram, così da evitare la predisposizione di pensiline predisposte allo scopo collocate all'ultimo livello del parcheggio;
- m) Dovrà essere approfondito il progetto paesaggistico dell'area a fianco del Canale Navile, migliorando, in particolare, l'inserimento della rotatoria e valutando la piantumazione di essenze ad alto fusto a Nord-Ovest della stessa così da mitigare la percezione del parcheggio multipiano da una delle strade di maggiore percorrenza (dal capolinea su via G. Bentini verso via W. Shakespeare, quindi dal Canale Navile) ovvero dalle principali prospettive visuali del contesto paesaggistico di riferimento. Nel progetto paesaggistico dovranno inoltre essere individuate le essenze arboree ed arbustive da mettere a dimora nonché dovrà essere riportata l'indicazione delle tipologie di materiali di finitura dei camminamenti che si propone di utilizzare e le relative cromie.
- n) Per quanto riguarda il nuovo ponte sul Canale Navile dovrà essere valutata una soluzione strutturale alternativa che preveda la riduzione dell'altezza delle travature previste mediante, ad esempio, l'utilizzo di travature trasversali nello stesso spessore (impalcato a graticcio). Dovrà pertanto essere condiviso con questa Soprintendenza il progetto esecutivo da cui si evincano le caratteristiche morfo-tipologiche dell'infrastruttura ed in cui si dovrà prestare particolare cura a dettagliare i materiali e le cromie degli elementi architettonici e dei rivestimenti al fine di comprenderne l'impatto nell'ambito oggetto di tutela.
- o) Al fine di migliorarne l'inserimento all'interno del contesto paesaggistico di riferimento, il muro di contenimento che si prevede di realizzare dal capolinea lungo via G. Bentini dovrà prevedere un rivestimento, anziché in mattoni, ideato sulla base di sistemi nature-based, costituendo pertanto una parete attrezzata a verde in continuità con il trattamento della superficie del parcheggio multipiano.
- p) Dovrà essere elaborato un piano della manutenzione del verde che assicuri una periodica manutenzione e cura del verde così da garantire da un lato, l'attecchimento degli esemplari che saranno messi a dimora dall'altro il decoro urbano.

Tenuto conto dell'importanza dell'opera e considerato che il progetto esecutivo comporterà necessari approfondimenti, prendendo atto dell'esiguità di quanto pervenuto in questa fase, **si chiede di elaborare**

**documentazione di maggior definizione e dettaglio nella fase esecutiva** così da calibrare meglio l'impatto nel contesto paesaggistico per l'espressione del parere di competenza.

A norma dell'art. 14-bis c. 3 della L. 241/90 e s.m.i. si specifica che le condizioni indicate ai fini dell'assenso, ove non diversamente ed espressamente specificato come derivante da una disposizione normativa, sono da intendersi come discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Ai sensi dell'art. 20, c. 1 del D.L. 13/2023, si trasmette a codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR la presente istruttoria, necessaria ai fini dell'eventuale rilascio del provvedimento finale di competenza.

Si ricorda, infine, che il provvedimento finale scaturito dalla presente istruttoria non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente, fatto salvo altresì i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*Firmato digitalmente da:*

**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC

C= IT

*Responsabili dell'istruttoria:*

*Funzionario architetto: Francesca Babbi*

*Funzionario archeologo: Valentina Manzelli*